

**GIUNTA REGIONALE**  
**DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI, GIURIDICI ED ISTITUZIONALI**  
**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE GENERALE E**  
**ISTITUZIONALE DEL 23 NOVEMBRE 2020**

Il giorno 23 novembre 2020 alle ore 12,00, in modalità videoconferenza, si è svolta la riunione congiunta dei Tavoli di Concertazione Istituzionale e Generale per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione in merito alla Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale e manovra di bilancio 2021-2023.
2. Varie ed eventuali.

In rappresentanza delle Organizzazioni partecipanti al Tavolo sono presenti:

SIMONE GHERI	ANCI TOSCANA
RUBEN CHELI	UPI TOSCANA
GABRIELE BACCETTI	CONFINDUSTRIA TOSCANA
RUALDO MARTINI	CONFAPI
SILVIA CASATI	CONFAPI
ANDREA SBANDATI	CISPEL TOSCANA
ANDREA PASSONI	LEGACOOP
CLAUDIA FIASCHI	CONFCOOPERATIVE
ALESSANDRO GIACONI	ASS. COOPERATIVE ITALIANE
ANNA LAPINI	CONFCOMMERCIO
GIANNI PICCHI	CONFCOMMERCIO
NICO GRONCHI	CONFESERCENTI
DALIDA ANGELINI	CGIL
RICCARDO CERZA	CISL
TRIESTINA MAIOLO	UIL
ANNALISA NOCENTINI	UIL
NICOLA TOSI	CNA
LUCA TONINI	CNA
LAURA SIMONCINI	CONFARTIGIANATO
GIOVAN BATTISTA DONATI	CONFARTIGIANATO
GIORDANO PASCUCCI	CIA TOSCANA
ANGELO CORSETTI	COLDIRETTI
MARCO NERI	CONFAGRICOLTURA
MARCO MENTESSI	CONFAGRICOLTURA
ROSANNA PUGNALINI	COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'
FAUSTO FERRUZZA	ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE

**PRESIDENTE EUGENIO GIANI**

Introduce l'argomento facendo presente preliminarmente che la predisposizione del bilancio di previsione 2021 ha fatto riferimento agli stanziamenti del bilancio di previsione iniziale 2020 ed alle annualità 2021 e 2022 dell'attuale bilancio di previsione pluriennale 2020-2022. Il Direttore Generale Barretta sta predisponendo delle note per facilitare la lettura del

bilancio, che verranno inviate, nei prossimi giorni, ai componenti del Tavolo. Dopo il passaggio in Giunta regionale che avverrà nel pomeriggio di oggi, vi sarà il lavoro di approfondimento della prima Commissione consiliare, nel corso del quale potranno essere fatte modifiche e integrazioni, prima dell'approvazione del Consiglio Regionale alla fine del mese di dicembre.

In questo primo bilancio di inizio legislatura, l'indirizzo politico deve tener conto della grave situazione in cui si trova il Paese per via della emergenza sanitaria ed economica determinata dal Covid 19.

Fa presente che sin dai primi atti del suo mandato ha desiderato porsi su un piano di continuità amministrativa e ciò lo ha spinto a non impostare nuovi progetti che avrebbero richiesto tempi molto lunghi per la loro attivazione, ma a salvaguardare i progetti già predisposti.

I documenti oggi in esame contengono solo una parte delle risorse economico-finanziarie gestite dalla Regione Toscana, essendo allocata la parte più consistente delle risorse negli altri due grandi corpi del bilancio, che sono rappresentati da sanità e dai fondi comunitari.

Rileva quindi che il bilancio di previsione 2021 per la parte ordinaria riguarda complessivamente circa 1 miliardo e 100 mila euro. In questa cifra rientrano in particolare circa 440 milioni di spese cosiddette incomprimibili di funzionamento (personale, trasferimento fondi al Consiglio regionale, mutui, convenzioni, fondo crediti), 225 milioni destinati al trasporto pubblico locale e poi le risorse per il cofinanziamento dei Por.

Si tratta di una capacità di spesa che potrà essere in seguito integrata da variazioni di bilancio, sulla base di esigenze che matureranno nel corso del prossimo anno, così come è avvenuto quest'anno già in tre occasioni.

Per quanto riguarda la quota di fondo sanitario nazionale che spetta alla Regione Toscana, essa ammonta a 7 miliardi e 285 milioni e rappresenta circa l'80 % del bilancio ordinario regionale. Il bilancio che viene approntato per la sanità è organizzato per centri di spesa dove sono contemplate le aziende sanitarie, universitarie e ordinarie. A differenza della parte ordinaria del bilancio, quello della sanità non è oggetto di analisi, capitolo per capitolo, direzione per direzione e soprattutto non è costruito sulla base di preventivi di spesa. Le aziende sanitarie predispongono solo alla fine dell'anno solare i prospetti che indicano i movimenti di entrata e di spesa e pertanto la Regione Toscana è in condizione di valutare la contabilità di quanto è accaduto nell'anno precedente solo nei primi mesi del nuovo anno.

Per quanto concerne i fondi comunitari, ovvero le risorse che arrivano sulla base dei finanziamenti europei, fa presente che la loro analisi non avviene attraverso l'approvazione del documento di bilancio, quanto invece con le varie procedure di accesso ai finanziamenti che la Regione Toscana deve seguire. Sottolinea che sulla falsariga di quanto avvenuto negli ultimi anni il bilancio di previsione 2021 è condizionato dal recupero di tutta una serie di spese non previste che riguardano la sanità (ad esempio mascherine e dispositivi), che nel 2020 sono lievitate per via dell'emergenza legata al Covid 19.

Quanto ai finanziamenti comunitari, i prossimi mesi fino alla primavera 2021 saranno fondamentali per definire le richieste della Regione Toscana per progetti a livello europeo che dureranno dal 2021 al 2027.

Sul piano europeo dei Recovery fund sottolinea come, pur non essendo ancora ben definito l'ammontare dei fondi, la Regione Toscana ha predisposto le sue proposte per il Piano per la ripresa e la resilienza. Le proposte sono state trasmesse alla Conferenza delle Regioni ed in quella sede è stato fatto un ottimo lavoro di composizione unitaria con le altre regioni. Non sono ancora note le modalità di regia e il metodo che sarà seguito a livello governativo, tuttavia ha colto dei segnali da parte del Governo che fanno prevedere che i fondi del Recovery fund saranno gestiti in modo centralizzato e non ci sarà quindi grande spazio di

manovra per le Regioni.

Se quindi, come sembra, alle autonomie regionali sarà precluso di presentare in modo autonomo dei programmi di intervento, l'opportunità residua che rimane alla Regione Toscana, a salvaguardia di ciò che può esservi di interesse regionale, è di inserirsi nei progetti nazionali presentati dai singoli Ministri.

Crede che questo tipo di considerazione valga anche a proposito dei molti progetti su cui stanno lavorando i Comuni e le Province, in vista della messa a disposizione delle risorse provenienti dai fondi del Recovery fund.

Sugli investimenti è convinto che si debba ragionare su come riuscire a creare una sorta di volano in modo che gli interventi della Regione Toscana possono essere una molla per far rimbalzare in avanti produttività e occupazione. Una volta che sarà esaurita l'epidemia da Covid 19, sarà di grande importanza essere capaci di prefigurare con idee efficaci la ripartenza dell'economia toscana.

Ricorda che in questa situazione di difficoltà, legata alla persistente circolazione del virus, la Regione Toscana ha fatto e sta facendo la sua parte per mostrare vicinanza al mondo delle imprese, con interventi di spesa quali: i 115 milioni destinati a 2611 imprese in base al decreto Provenzano (per investimenti compiuti da 20 a 200 mila euro), i 10 milioni per il finanziamento del bando sulla digitalizzazione e i 5 milioni per il turismo di cui 2 milioni e 500 euro destinati ai taxi.

Sulle infrastrutture ribadisce la forte determinazione a portare avanti e nel più breve tempo gli interventi che riguardano: l'alta velocità (che è una grande priorità regionale); le tratte della Firenze-Pistoia-Montecatini-Lucca e della Firenze-Empoli-Granaiolo; il corridoio tirrenico sulla strada Aurelia (priorità nazionale); la Darsena Europa nel porto di Livorno; l'area portuale di Piombino e la strada statale 398 via Val di Cornia; i tre lotti mancanti del tratto toscano della Due Mari E78 Grosseto-Fano; gli aeroporti di Pisa e Firenze; la FI-PI-LI; la terza corsia dell'autostrada.

Rappresenta l'impegno della Regione Toscana a sostenere le singole categorie penalizzate dalle restrizioni alla mobilità derivanti dai provvedimenti di chiusura anti Covid.

Ribadisce che, se la sessione del bilancio sussume tutti gli orientamenti che si devono realizzare, dei tre grandi capitoli che costituiscono il bilancio e le risorse finanziarie della Regione, in realtà quello che si discute è solo il bilancio di previsione 2021 e il piano degli investimenti 2021-2023, perché per quanto riguarda il bilancio della sanità e il bilancio dei fondi comunitari ci saranno in seguito scenari e occasioni diversi di riflessione.

Prima di aprire il dibattito ribadisce che ciò che viene affrontata nella concertazione è una visione generale a tutto campo delle risorse che trovano coinvolta la Regione Toscana.

### **RICCARDO CERZA - CISL**

Chiede chiarimenti circa lo stanziamento delle risorse in tema di lavoro, poiché la cifra indicata dal Presidente Giani, a fronte della particolare situazione di emergenza in cui ci troviamo, appare insufficiente. Invita, pertanto, ad una riflessione, al fine di evitare errate valutazioni politiche.

### **PRESIDENTE EUGENIO GIANI**

Sottolinea in primo luogo che la Regione Toscana si fa carico di Arti e di tutti gli investimenti, con l'assunzione dei 600 dipendenti dislocati in 53 centri per l'impiego.

Evidenzia, pertanto, che il lavoro è al centro dell'attenzione regionale: lo stanziamento presente nel documento in esame (1,8 milioni di euro) è pressoché identico a quello dell'anno precedente, ma a ciò si devono appunto aggiungere tutte le risorse che consentono il

funzionamento di Arti e in particolare dei centri per l'impiego.

### **SIMONE GHERI - ANCI TOSCANA**

Ringrazia il Presidente per l'incontro odierno ed esprime comprensione per le difficoltà connesse alla definizione del bilancio, in questo particolare frangente storico.

Sottolinea l'importanza di mantenere fermo il volano degli investimenti sinora posti in essere (mobilità, piccoli comuni...), così come tutte le azioni elaborate nel corso degli anni precedenti.

Per ciò che riguarda il plafond europeo, invita a collaborare per definire insieme sia la programmazione 2021-2027, sia il Next generation fund. Condivide l'impressione che molti saranno i bandi gestiti direttamente dal Governo nazionale.

Dichiara che Anci Toscana intende creare una struttura di supporto per consentire anche ai piccoli comuni di accedere ai progetti disponibili.

Infine, invita a porre attenzione all'emergenza sociale in essere, continuando le politiche già sperimentate nel corso di questo anno.

### **PRESIDENTE EUGENIO GIANI**

Ricorda gli stanziamenti a favore dei piccoli comuni, rilevanti in particolare per gli investimenti.

### **GABRIELE BACCETTI - CONFINDUSTRIA**

Nel ringraziare per la comunicazione odierna, dichiara la piena disponibilità a collaborare alla stesura definitiva del bilancio di previsione, mediante contributi specifici, anche in sede di Consiglio regionale. Sottolinea l'importanza delle variazioni di bilancio durante il corso dell'anno, in quanto volte ad adeguare lo stesso alle novità emerse in corso d'opera: pertanto, auspica un costante contatto con le associazioni di categoria, anche attraverso il tavolo di concertazione, per ciò che riguarda la definizione delle variazioni più rilevanti.

Ritiene che la proposta di bilancio illustrata rappresenti il tentativo di risposta alla crisi economica e sanitaria in essere. Afferma che anche Confindustria ha percepito segnali forti circa l'intenzione del Governo di gestire direttamente gran parte delle risorse che deriveranno dal Recovery Fund: è pertanto fondamentale che tutti i soggetti cerchino di contribuire in modo coordinato alla definizione dei progetti a questo riconducibili.

Relativamente alla proposta di bilancio 2021 dichiara che farà pervenire una nota scritta appena il documento sarà stato esaminato: particolare attenzione sarà posta sugli investimenti, poiché questi rappresentano il volano dell'economia. Manifesta sin d'ora apprezzamento per il particolare impegno dichiarato dal Presidente Giani sul tema delle infrastrutture.

Relativamente ai Fondi comunitari, sottolinea il rischio che il 2021, essendo anno di passaggio tra le programmazioni pluriennali, non sia sostenuto da adeguate risorse. Invita, pertanto, a valutare l'opportunità di ricorrere al sistema delle anticipazioni regionali, come è già successo anche in passato.

Infine, auspica che la Regione Toscana si impegni a sostenere anche misure "a costo zero" (quale la semplificazione, ad esempio) che potrebbero avere un generale effetto positivo sul sistema: si dichiara pienamente disponibile a collaborare anche in quest'ottica.

### **RUBEN CHELI - UPI TOSCANA**

Ringrazia il Presidente Giani per l'illustrazione fornita e si riserva di far pervenire osservazioni e contributi puntuali non appena sarà possibile esaminare il documento. Condivide pienamente quanto affermato da Anci in tema di investimenti: questi rappresentano il punto

cruciale per una ripresa diffusa di tutto il territorio toscano. Apprezzando gli sforzi fatti dalla Regione Toscana in questo senso, le Province si dichiarano disponibili alla più ampia collaborazione, non solo nelle materie che rappresentano le funzioni fondamentali loro riconosciute, per dare fiato e ossigeno all'intero territorio toscano, ai piccoli comuni, nonché alle piccole e medie imprese diffuse sul territorio. In questo senso, verrà fornito un contributo unitario con Anci.

#### **ANDREA SBANDATI - CISPEL**

Ringrazia per l'incontro odierno e dichiara che il documento di bilancio verrà esaminato approfonditamente non appena disponibile. Sottolinea che i finanziamenti del trasporto pubblico locale e dell'edilizia residenziale pubblica sono temi che interessano particolarmente Cispel.

Ringrazia, inoltre, per gli aggiornamenti forniti anche sugli sviluppi del percorso sulla gestione del Recovery Fund: auspica che la Regione riesca a fare pressione affinché vi sia anche una gestione regionale, ma laddove ciò non risultasse possibile, invita tutti a collaborare al massimo, per lavorare con i singoli Ministeri coinvolti nei vari interventi.

#### **NICO GRONCHI - CONFESERCENTI**

Evidenzia che nell'impostare il bilancio previsionale in una situazione drammatica come quella che stiamo vivendo, si corre il rischio di tener conto soltanto dell'emergenza: al contrario, si debbono impostare anche progetti di lungo respiro. In particolare, in tema di infrastrutture (alta velocità, due mari, darsena europea...), ritiene che non si possa in alcun modo abbassare la guardia, poiché la Regione Toscana ha assolutamente bisogno di queste opere innovative. In tema di investimenti, questi debbono essere sia pubblici che privati: invita a tornare ad un modello di investimenti diffusi, sia in beni materiali che immateriali (nuove tecnologie, hardware...). Occorrono investimenti per tutto il territorio toscano, per ricostruire una migliore immagine regionale, in ogni settore: commercio, artigianato, turismo.

Dichiara la propria disponibilità a collaborare nella definizione di un percorso che veda coinvolta tutta la Toscana, presentando anche dei contributi specifici. Deve essere definita una strategia di medio e lungo periodo per far ripartire la Toscana.

#### **PRESIDENTE EUGENIO GIANI**

Esprime apprezzamento e condivide quest'impostazione.

#### **GIANNI PICCHI - CONFCOMMERCIO**

Nel ringraziare per l'incontro odierno, sottolinea l'importanza del confronto come metodo per definire una linea strategica comune, su tutti gli interventi. Chiede particolare attenzione per imprese e famiglia.

#### **NICOLA TOSI - CNA**

Evidenzia la bontà del modello organizzativo seguito, prima con la presentazione delle proposte per il Piano per la ripresa e la resilienza, e oggi con la comunicazione della proposta di bilancio. Ritiene, infatti, fondamentale la sintesi e il coordinamento tra i vari soggetti, al fine di essere più incisivi possibile sul livello nazionale: condividere percorso e merito, poi coordinarsi per muoversi tutti nella stessa direzione.

#### **LAURA SIMONCINI - CONFARTIGIANATO**

Si unisce alle richieste di Baccetti (Confindustria), condividendo l'intervento.

Ritiene si debba prendere atto che il 2021 non sarà anno facile e che le risorse non saranno probabilmente sufficienti per rispondere alle enormi difficoltà in cui stiamo già incorrendo. Invita tutti, pertanto, a impegnarsi nella continuità degli interventi già programmati prima del Covid, trovando spazi per sostenere il sistema delle imprese. Lancia un appello a mantenere la massima fluidità e ascolto su come si evolveranno le cose, per evitare il rischio di un "anno sabbatico" tra i due cicli di programmazioni europea, anche attraverso il ricorso ad anticipazioni delle risorse.

Si dichiara disponibile a valutare il documento di bilancio non appena disponibile, per dar luogo ad un confronto attivo anche durante l'iter della manovra di bilancio in Consiglio regionale, cosa che ritiene debba avvenire anche in occasione delle future variazioni di bilancio.

#### **GIORDANO PASCUCCI - CIA**

Afferma che, dopo aver esaminato il documento di bilancio, in sede di 1° Commissione consiliare verranno fornite eventuali integrazioni, se necessarie.

Dall'illustrazione odierna deduce che le risorse disponibili per il lavoro non saranno sufficienti. Pertanto, ritiene importante fare attenzione alle manovre di rilancio, ma soprattutto inserirsi nel PNRR, per cercar di trovar lì parte delle risposte di cui il territorio necessita.

Dichiara la piena disponibilità a continuare con questo metodo di concertazione e confronto, per poi diffondere le iniziative condivise che si vorranno sostenere.

#### **PRESIDENTE EUGENIO GIANI**

Ringrazia per la partecipazione tutti i soggetti, e ricorda che quella odierna è stata soltanto la prima occasione di confronto. Ci saranno aggiornamenti sugli sviluppi relativamente al bilancio di previsione, al Piano nazionale per il rilancio e la resilienza e al piano per gli interventi in materia di sanità.